



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

n. 22/15 Reg. Aut.

IL DIRETTORE f.f.

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 152 del 1° luglio 2004.

VISTA l'istanza, prot. n. 5656 del 20/12/2013, inoltrata dalla sig.ra DIPALO Lucia Rita Maria, nata a Gravina in Puglia il 26/12/1969, in qualità di conduttore, C.F. DPL LRT 66E 155P, intesa ad ottenere l'autorizzazione per lavori di riqualificazione e riutilizzo acque reflue mediante fitodepurazione, a farsi presso l'azienda agrituristica "Taverna Nuova", sita in agro di Cassano delle Murge, e su terreni censiti in catasto al fog. 61 p.lla 233, sub.1, e ricadenti in Zona 2 di questo Parco;

VISTO il parere favorevole sulla valutazione d'incidenza, con prescrizioni, espresso dal Dirigente del Servizio ambiente, Protezione Civile e Polizia Provinciale della Provincia di Bari con Puglia con determinazione dirigenziale n. 2629 del 07/04/2014;

VISTI il parere di compatibilità urbanistica dell'intervento espresso dal Responsabile del Settore 1 – Territorio del Comune di Cassano delle Murge, pervenuta in data 05/06/2015 al n. 2344 di protocollo di questo Ente;

VISTA l'autorizzazione paesaggistica, con prescrizioni, n.68/15 del 14/05/2015 rilasciata dal Responsabile del Settore lavori pubblici e manutenzioni del Comune di Cassano delle Murge, con richiamato il parere favorevole della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici prot.n. 3939 del 04/05/2015;

VISTA l'istruttoria effettuata dagli Uffici dell'Ente in cui si evidenzia che l'intervento, ricadente in Zona 2 del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, consiste nella sostituzione dell'attuale impianto di trattamento delle acque esistenti, composto da fosse imhoff, con un nuovo impianto a biomassa adesa, che mediante colonie naturali di microrganismi che aderiscono ad un supporto immerso nei liquami da trattare, purificano l'acqua, nutrendosi delle sostanze di rifiuto presenti, poi a convogliarsi in un serbatoio. Detto impianto sarà posizionato su un area censita in catasto al fg. 61, p.lla 134, presso i manufatti edilizi presenti, a ridosso della viabilità esistente e su un terreno improduttivo.

Si prevede altresì la realizzazione di una vasca di fitodepurazione su un'area censita in catasto al fg. 61, p.lla 134, ed interessata da seminativo, delle dimensioni di 25,00 x 20,00 x 1,00 mt, per il trattamento dei reflui del ristorante esistente, con il convogliamento delle relative acque chiarificate all'interno di un serbatoio.

CONSIDERATO che l'intervento proposto non è in contrasto con il dettato della disciplina di tutela di cui all'art. 3, c.1, lett. f) ed all'art. 8, c. 1 lett. b) dell'allegato "A" al D.P.R. 31/03/2004, considerato peraltro che le aree oggetto d'intervento non presentano caratteristiche fitosociologiche per la determinazione di habitat, né siti di nidificazione e/o riproduttivi di specie di animali, e che la





parco nazionale*
dell'**alta murgia**



realizzazione è finalizzata alla sostituzione dell'attuale impianto di trattamento delle acque esistenti mediante soluzioni maggiormente compatibili di recupero delle acque reflue;

A U T O R I Z Z A

La sig.ra DIPALO Lucia Rita Maria, nata a Gravina in Puglia il 26/12/1969, in qualità di conduttore, C.F. DPL LRT 66E 155P, all'esecuzione degli interventi di interventi di riqualificazione e riutilizzo acque reflue mediante fitodepurazione, a farsi presso l'azienda agrituristica "Taverna Nuova", sita in agro di Cassano delle Murge, e su terreni censiti in catasto al fog. 61 p.la 233, sub.1, e ricadenti in Zona 2 di questo Parco, secondo quanto descritto e riportato negli elaborati grafici di progetto e nella documentazione inoltrati a corredo dell'istanza:

1. Istanza di autorizzazione in bollo;
2. documenti di riconoscimento in corso di validità della Ditta istante;
3. Titolo di proprietà;
4. Relazione tecnica;
5. Relazione paesaggistica semplificata;
6. Stralcio catastale e aerofotogrammetrico, ortofoto;
7. Rilievo fotografico;
8. Piante, viste e sezioni;
9. parere favorevole sulla valutazione d'incidenza, con prescrizioni, espresso dal Dirigente del Servizio ambiente, Protezione Civile e Polizia Provinciale della Provincia di Bari con Puglia con determinazione dirigenziale n. 2629 del 07/04/2014;
10. parere di compatibilità urbanistica dell'intervento espresso dal Responsabile del Settore 1 – Territorio del Comune di Cassano delle Murge, pervenuta in data 05/06/2015 al n. 2344 di protocollo di questo Ente;
11. autorizzazione paesaggistica, con prescrizioni, n.68/15 del 14/05/2015 rilasciata dal Responsabile del Settore lavori pubblici e manutenzioni del Comune di Cassano delle Murge, con richiamato il parere favorevole della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici prot.n. 3939 del 04/05/2015;

Il tutto a condizione che:

1. per l'impianto di fitodepurazione si impiantino specie idrofile dell'area mediterranea, come: cannuccia (*Phragmites communis*), canna (*Arundo donax*), giunco (*Juncus spp.*) e tifa (*Typha spp.*), e sia garantita la sicurezza di persone ed animali contro la caduta accidentale mediante l'istallazione di recinzione in rete metallica;
2. nella realizzazione delle vasche non siano interessate aree coperte da vegetazione spontanea e non si utilizzi calcestruzzo per il sottofondo;
3. la realizzazione e/o sostituzione delle tubazioni di collegamento interessi la viabilità esistente e non si utilizzi calcestruzzo per il loro rinterro;
4. i residui derivanti dall'ordinaria gestione degli impianti siano smaltiti secondo le modalità prescritte per legge;
5. prima dell'effettivo inizio dei lavori venga trasmesso alla competenti Amministrazioni una relazione di gestione degli impianti che garantisca un adeguato bilancio idrico ed indichi la destinazione degli sfalci vegetali;
6. siano preservati i muretti a secco presenti e non siano abbattuti alberi e/o piante di vegetazione spontanea;



parco nazionale
dell'**alta murgia**

7. in fase di cantiere siano utilizzati mezzi manuali, ovvero mezzi gommati di piccole dimensioni, e siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore;
8. i materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate;
9. per l'accesso dei mezzi di lavoro sia utilizzata esclusivamente la viabilità esistente;
10. non si creino cantieri temporanei su suoli coperti da vegetazione spontanea;
11. a fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi al manufatto in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi.
12. siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente;
13. siano comunicate, a questo Ente, la data di inizio lavori e la data di fine lavori.

Copia del presente provvedimento é inviata al Sindaco del Comune di Cassano delle Murge affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi e provveda alla restituzione della stessa, accompagnata dalla notifica di avvenuta pubblicazione.

Copia del presente provvedimento è inviata al Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del Corpo Forestale dello Stato per il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, affinché svolga le funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004.

La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi dell'art. 30 Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e s.m.i.

Gravina in Puglia, li 15/06/2015



